

BILANCIO SOCIALE 2020

Cooperativa Agricola Biodinamica La Monda

Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

*Sede Legale in Arcisate (VA), Via Giacomini n. 26 - Iscritta al n. 02638040127 del Registro delle
Imprese di Varese - Repertorio Economico Amministrativo della CCIAA di Varese al n. 273709 -
Codice Fiscale e Partita i.v.a. 02638040127*

Albo Società Cooperative:

Albo società cooperative:

Iscritta con il numero: A174668

Data di iscrizione 03/03/2005

Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies, 111 undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.

Categoria: COOPERATIVE SOCIALI

Categoria attività esercitata: COOPERATIVE DI LAVORO AGRICOLO

Albo regionale sezione B al n° 741 alla sezione A al n°1299

Arcisate, 25/07/2021

INDICE

Lettera del Presidente	p.3
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	p.5
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	p.6
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	p.10
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	p.15
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	p.15
6. SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA.....	p.21
7. ALTRE INFORMAZIONI.....	p.24
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.....	p.26

Lettera agli stakeholder

La stesura del bilancio sociale ha permesso alla **COOPERATIVA AGRICOLA BIODINAMICA LA MONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio previsto dal codice civile, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare per questa edizione del bilancio sociale la **COOPERATIVA AGRICOLA BIODINAMICA LA MONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** ha deciso di evidenziare le valenze informative di una serie di dati che il bilancio di esercizio non contempla. Proprio per questo motivo l'obiettivo che ha portato alla realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale è identificabile con l'intento di fornire utili informazioni ai portatori d'interessi, in base alle quali si possa comprendere quelli che sono:

- gli scopi ed i fini della Cooperativa;
- i metodi ed i mezzi con i quali la Cooperativa persegue detti scopi ed obiettivi, dimostrando la coerenza del concreto operato con gli intenti fondanti;
- la dimensione, non solo meramente economica e patrimoniale, dell'operato della Cooperativa.

In particolare, sottolineiamo i rilevanti investimenti che hanno permesso nel tempo di aumentare la ristrutturazione degli edifici e la realizzazione di un capannone di 100 mq con impianto fotovoltaico e ad opere mirate dell'irrigazione; l'ampliamento così ottenuto ha consentito di sviluppare ulteriormente anche l'attività di tipo culturale e formativa rivolte a:

- Operatori e utenti della Cooperativa Sociale
- Operatori e utenti dell'Associazione per la Pedagogia Curativa e per la Socioterapia Antroposofica La Monda
- Operatori e utenti di altri enti con finalità simili alle nostre in particolare operatori di aziende agricole e agriturismi organizzati da strutture di formazione, di Enti Pubblici, interessati allo sviluppo del biologico e del biodinamico.
- Cittadini del territorio che condividono i valori fondanti della nostra attività.
- Enti culturali che collaborando con la Cooperativa e l'Associazione hanno interesse ad approfondire i principi pedagogici, terapeutici, di agricoltura e di igiene alimentare e sociale
- Tirocinanti provenienti dall'Università dell'Insubria e varie scuole di arte terapia, pedagogia curativa, scuole di agricoltura.
- Tirocinanti del NIL della Provincia di Varese e di Gallarate, del CPS di Varese e Arcisate, dei Servizi Sociali e del Comune di Varese e Comuni del Piambello
- Tirocinanti alternanza scuola-lavoro.
- Tirocinanti in generale
- Messa alla prova

- Accoglienza Fattoria Sociale per quanti sono bisognosi di aiuto e quanti vogliono approfondire la Biodinamica.

Il concreto operare della Cooperativa, lo stretto contatto con la natura e con il paesaggio in continuo miglioramento ed equilibrio, permette un'azione sinergica con le attività sociali e lo sviluppo culturale mediante occasioni educativo - formative volte alla crescita e maturazione di soggetti diversi. L'occasione quotidiana di laboratori agricoli e artigianali per persone svantaggiate e la sinergia operativa e culturale con l'Associazione per la Pedagogia Curativa e Socioterapia Antroposofica, permette alla Cooperativa l'approfondimento delle tematiche e la lettura più precisa di talenti e di necessità individuali dei più fragili, in accordo anche ai cambiamenti di visione che intervengono costantemente per quanto riguarda il disagio.

La Socioterapia Antroposofica considera ogni persona come un essere con un nucleo spirituale, sano e indistruttibile, anche quando il suo sviluppo è stato ostacolato da patologie fisiche o mentali. Senza sottovalutare la serietà e la gravità della disabilità la socioterapia si concentra sulle forze e le risorse della persona, cercando di creare le condizioni affinché il suo nucleo spirituale si esprima e si sviluppi in una biografia compiuta.

Il territorio negli anni ci ha chiesto di soddisfare bisogni sempre diversi e difficili.

La pandemia a partire da febbraio 2020 ha purtroppo profondamente condizionato ogni proposta volta all'accoglienza. La normativa ha richiesto la chiusura delle realtà socio-sanitarie verso l'esterno, tanto che per molti mesi gli ospiti delle comunità residenziali non hanno potuto incontrare i propri familiari. È stato dunque necessario sospendere tutti i progetti volti all'inclusione sociale di soggetti esterni, interrompere tutte quelle relazioni che hanno da sempre caratterizzato la nostra apertura al sociale. Questa scelta ha inevitabilmente ridotto quantitativamente il numero delle persone che hanno potuto avere accesso a La Monda per tirocini, attività di volontariato, percorsi culturali; ma la nostra scelta ha trovato il proprio senso dal punto di vista della qualità. Infatti gli ospiti dei servizi residenziali hanno trovato nel lavoro agricolo presso la cooperativa un valore davvero esistenziale, la possibilità di uscire dall'isolamento e vivere all'aperto in una realtà profondamente inclusiva. Anche i giovani ospiti dello SFA hanno potuto partecipare al lavoro agricolo, tranne nel periodo del lockdown nella primavera 2020.

Con la fine dell'emergenza e le riaperture continueremo ad essere un punto di riferimento per le persone e per le associazioni che condividono l'esigenza di creare una cultura del rispetto dell'uomo e della natura alla luce di un'antropologia antroposofica che tenga conto della biografia dell'individuo. La disponibilità di nuovi spazi ci permetterà di allargare l'offerta di incontri e lavoro per una migliore conoscenza dell'ambiente, del paesaggio, dell'agricoltura biodinamica, di una sana alimentazione, di igiene di vita, dell'arte, con attività mirate a fini formativi e riabilitativi di persone svantaggiate e con disagio a favore di più benessere, dell'integrazione sociale e di una visione propositiva della vita.

Anche la festa di Ringraziamento alla Terra non ha potuto essere svolta, né tutti gli incontri a tema. Con grande fatica abbiamo mantenuto 2 incontri con la Sezione Lombardia della Biodinamica sui preparati con numero ridotto di partecipanti per la pandemia e il corso di 3 giorni sulla forza terapeutica del lavoro sulla terra per meglio comprendere i disagi animici e interiori che affliggono l'uomo oggi.

Permangono comunque le condizioni per poter pensare con ottimismo al futuro.

La Presidente

Edda Sanesi

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale viene redatto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Dlgs 112/2017 e secondo le Linee Guida approvate con DM 04/07/2019 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella redazione del bilancio sociale ci si è attenuti ai principi di redazione previsti dalle Linee Guida approvate con DM 04/07/2019, adottando inoltre la struttura e il contenuto previsto dalle medesime Linee Guida. Le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nella sezione 3 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi.

Non si sono adottati altri standard di rendicontazione.

Rispetto alle precedenti edizioni del bilancio sociale, per le quali non risultavano ancora vigenti le Linee Guida approvate con DM 04/07/2019 (la cui efficacia decorre a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data di pubblicazione delle Linee Guida – art. 3 DM 04/07/2019, quindi bilancio sociale 2020 da redigersi nel 2021), nel presente bilancio sociale sono presenti informazioni aggiuntive a quelle espresse nelle precedenti edizioni e viene a variare la struttura.

Il bilancio sociale si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economico / patrimoniale tipica del bilancio di esercizio.

Ne è conseguita la necessità di raccogliere ed organizzare, rispetto al fine preposto, informazioni non immediatamente rinvenibili dal sistema di rilevazioni contabili, sistema improntato alla rilevazione degli accadimenti di gestione sotto il profilo dei loro riflessi economici e patrimoniali. Detta necessità ha trovato soluzione nel coinvolgimento dei soci e delle professionalità che ruotano intorno alla cooperativa. In particolare, il coinvolgimento dei vari settori e delle varie competenze è stato finalizzato all'instaurazione di un processo che ha condotto all'espressione di scelte unanimemente condivise riguardo:

- alla tipologia di informazioni ritenute necessarie, rispetto all'obiettivo ultimo del bilancio sociale;
- all'organizzazione delle informazioni raccolte;
- all'interpretazione delle singole informazioni raccolte;
- all'interpretazione della lettura congiunta ed organizzata dell'insieme delle informazioni raccolte.

Affinché il bilancio sociale risponda al suo fine ultimo, come espresso nella lettera del Presidente, risulta necessaria la sua divulgazione tra i diversi portatori di interesse, destinatari ultimi del bilancio stesso.

Per questa edizione si è proceduto all'approvazione del bilancio stesso da parte dell'Assemblea dei soci ed all'esposizione nei locali della Cooperativa di comunicazione volta ad informare dell'esistenza del bilancio stesso e della possibilità di ottenerne copia gratuita presentando richiesta agli uffici di Segreteria.

Il bilancio sociale viene inoltre depositato al Registro Imprese e pubblicato sul sito web: <https://www.lamonda.org/>.

Il presente “Bilancio Sociale” è stato presentato e condiviso nell’assemblea dei soci del 25 luglio 2021 che ne ha deliberato l’approvazione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

2.1 Dati identificativi

Denominazione	COOPERATIVA AGRICOLA BIODINAMICA LA MONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Indirizzo sede legale	ARCISATE (VA) VIA B. GIACOMINI 26 cap 21051
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	SRL
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	18/12/2008 modifica statutaria in coop sociale
Tipologia	Cooperativa sociale a scopo plurimo
Data di costituzione	16/02/2001
CF	02638040127
p.iva	02638040127
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A174668
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Sez. A n.1299 Sez. B n. 741
Telefono	0332470389
Fax	0332470389
Sito internet	www.lamonda.org
Qualifica impresa sociale (d.lgs. 112/2017)	IMPRESA SOCIALE (art.1 c. 4 Dlgs 112/2017)
Registro Imprese	IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale)
Codice atecori 2007	01.19.9 - 01.13 - 01.42 - 56.10.12

La Cooperativa aderisce a CONFCOOPERATIVE (CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE)

2.2 Scopi e attività statutarie

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di evoluzione della Terra e dell'Uomo indicati da Rudolf Steiner, sviluppando attività contraddistinte da spirito mutualistico e solidaristico. Ha altresì la finalità di sviluppo sociale nel campo della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente ai fini della divulgazione, applicazione e implementazione del metodo di agricoltura e allevamento biologico-dinamica per lo sviluppo di una catena agroalimentare di più alta qualità. La cooperativa si prefigge inoltre lo sviluppo e l'utilizzo, in collaborazione con medici terapeuti pedagoghi, dell'attività agricola biodinamica quale strumento socio pedagogico curativo ad indirizzo antroposofico

La Cooperativa persegue il fine mutualistico sia nella sua connotazione esterna, identificabile con l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sia nella sua accezione interna, creando occasioni di lavoro per i soci.

In particolare, come previsto dallo statuto, la Cooperativa persegue i propri scopi mediante:

- a) lo sviluppo di progetti socioassistenziali, educativi, formativi e gestione dei relativi servizi
- b) lo svolgimento di attività agricole, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socioassistenziali ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

Le attività di tipo agricolo sono improntate ai principi fondamentali della biodinamica, così come indicati da Rudolf Steiner nel ciclo di conferenze tenute a Koberwitz nel 1924 aventi come tema centrale la salute della terra ed il mantenimento e l'accrescimento della fertilità per migliorare la qualità degli alimenti destinati a nutrire l'uomo.

Per raggiungere i propri scopi sociali, la cooperativa si propone l'esercizio di attività agricole ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, ed in particolare:

- a) la raccolta, la conservazione, la lavorazione, la valorizzazione e la commercializzazione delle produzioni agricole tipiche;
- b) la raccolta e la trasformazione dei prodotti dei soci, la conservazione e la stagionatura dei prodotti derivati dalla lavorazione, nonché la gestione di ogni iniziativa valida per l'utilizzo dei sottoprodotti;
- c) la vendita, dei prodotti per conto dei soci;
- d) la vendita, per conto dei soci, di ogni altro prodotto agricolo e zootecnico, anche previa manipolazione, conservazione, trasformazione e valorizzazione degli stessi, qualora dette operazioni abbiano per oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento degli animali afferenti le aziende agricole dei soci;
- e) la commercializzazione di prodotti agro - alimentari, alimentari e di prodotti in genere, anche diversi da quelli conferiti dai soci, nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa ai fini della qualificazione della attività agricola;
- f) la gestione di negozi, spacci e punti di vendita comunque denominati finalizzati alla diretta immissione al consumo dei prodotti conferiti dai soci, dei prodotti ottenuti dalla trasformazione di questi e degli altri prodotti commercializzati dalla cooperativa;
- g) l'allevamento di animali secondo il metodo biologico dinamico svolto in forma collettiva;

h) l'approvvigionamento di mangimi, sementi e concimi e di quanto necessario alle aziende dei soci, nonché la realizzazione o gestione di servizi d'interesse comune per la conduzione delle aziende medesime;

i) la promozione e gestione di idonee iniziative economiche, specie commerciali, per la tutela e la valorizzazione della produzione in genere dei soci e di quelle di natura tecnica, assistenziale ed istruttiva, atte alla elevazione sociale ed economica dei soci ed al miglioramento e tutela dei loro allevamenti;

l) l'acquisto di macchine ed attrezzature necessari alla realizzazione delle predette finalità.

La cooperativa potrà sempre svolgere la propria attività anche con terzi e, in particolare, ogni qual volta ciò si rendesse possibile, avvalersi per le proprie attività di persone con disabilità.

La cooperativa, nel rispetto della normativa vigente, potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie necessarie e/o utili al raggiungimento del proprio scopo mutualistico e del proprio oggetto sociale principale. A tal fine potrà:

a) assumere interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in società, cooperative, consorzi e/o in altri enti ed organismi economici aventi finalità ed oggetto affini, analoghi o complementari al proprio;

b) concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno;

c) promuovere o partecipare ad Enti, Società, Consorzi di garanzia fidi aventi per scopo il coordinamento e la facilità al credito di ogni tipo ed ogni iniziativa di reperibilità di mezzi finanziari a breve, medio ed a lungo termine, prestando le necessarie garanzie fidejussorie;

d) acquistare o cedere aziende e rami aziendali aventi per oggetto attività richiamate, similari, affini o complementari a quelle ricomprese nel presente oggetto sociale;

e) associare e/o associarsi in partecipazione con altre imprese per l'esercizio in comune di specifiche attività rientranti nell'oggetto sociale principale.

2.3 Attività concretamente svolte

Le attività concretamente poste in essere dalla Cooperativa sono coerenti con gli scopi e con l'oggetto sociale della Cooperativa stessa. Dette attività vengono rappresentate nel paragrafo 5.2 del presente bilancio sociale.

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa concretizza la sua attività tramite la coltivazione dei fondi siti in Arcisate e tramite la gestione di un negozio finalizzato alla vendita di prodotti agricoli e alimentari.

Il territorio di riferimento è principalmente il territorio del Comune di Arcisate e della provincia di Varese. La Cooperativa è comunque divenuta punto di riferimento anche per realtà site al di fuori di questi confini.

2.4 Storia

La Cooperativa è stata costituita nel Febbraio 2001, dopo che, per più di un anno si spargevano i preparati fondamentali del metodo biodinamico sui campi da alcuni anni in abbandono.

La Cooperativa ha rilevato il diritto di superficie sul lascito di Irene Cattaneo alla Società Antroposofica in Italia con un contratto gratuito di cinquanta anni. Suo compito era di avviare

l'attività biodinamica e provvedere, avendone titolo, alla ristrutturazione degli edifici ai fini di un progetto sociale.

La coltivazione si è avviata con l'impianto di un piccolo orto e un frutteto, con l'installazione di due tunnel, per far fronte ai lunghi mesi di temperature non idonee. All'inizio i prodotti erano venduti nella ex-stalla ed erano limitati nella loro differenziazione (ortofrutta, erbe aromatiche, bacche).

Dopo una prima ristrutturazione dell'edificio del '700, sono iniziati i lavori di ristrutturazione della II fase finiti nel 2004. Nell'ottobre 2005 si è inaugurato il punto vendita di prodotti biologici e biodinamici freschi e secchi. Nel 2006 si sono implementati gli investimenti con una serra per vivaio e altri due tunnel. Nel 2008 si è impiantato un altro piccolo frutteto. Nel 2009 sono cominciati gli investimenti per altri due tunnel, per l'impianto automatico di irrigazione. Nel 2010 sono stati completati l'automazione dell'impianto di irrigazione, la costruzione del ricovero attrezzi, l'impianto fotovoltaico da 20 KWh finalizzato al raggiungimento dell'autosufficienza energetica garantita da fonti rinnovabili. È stata iniziata la ristrutturazione ulteriore del rustico da destinare ad agriturismo ed attività culturali della Cooperativa. Nel 2011 si è completata la ristrutturazione. Il fabbricato ristrutturato comprende:

- ampia sala destinata a momenti di incontro, confronto, divulgazione e sensibilizzazione ai temi ed ai valori sui quali si fonda la Cooperativa;
- due laboratori finalizzati allo sviluppo delle abilità degli utenti della Cooperativa;
- due servizi igienici di cui uno attrezzato per soggetti portatori di handicap;
- ascensore, tale da abbattere l'effetto di barriere architettoniche;
- un ufficio.
- laboratorio tintura della lana

Tutto ciò è stato possibile con contributi e donazioni di enti pubblici e privati. Naturalmente è aumentato anche il terreno coltivato con un maggior numero di specie orticole.

Nel corso degli anni si è sviluppato e consolidato il rapporto con LA MONDA ONLUS- ENTE PER LA PEDAGOGIA CURATIVA E SOCIOTERAPIA ANTROPOSOFICA ONLUS e l'attività della Cooperativa ha iniziato a rivolgersi al perseguimento degli scopi sociali, tanto che a fine dell'esercizio 2008 i competenti organi hanno deliberato la modifica statutaria che ha traghettato la Cooperativa da sola Cooperativa agricola a Cooperativa sociale a scopo plurimo. L'anno 2020 è stato orientato allo sviluppo e consolidamento del ramo A (secondo la classificazione operata dall'art. 1 Legge 381/91), volto alla gestione di servizi socio-sanitari e educativi pur sempre per mezzo dell'attività agricola e compatibilmente con la situazione sanitaria. Nel corso dell'anno 2020 è rimasta attiva l'operatività del ramo B, con l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato di una persona svantaggiata

2.5 Legame con altre realtà del Terzo Settore

Continua da parte dell'Ente per la Pedagogia Curativa e Socioterapia Antroposofica l'attività di Servizio di Formazione all'Autonomia con l'inserimento di 3/4 nuovi ospiti inviati da vari Enti che gravitano sulla Cooperativa per i laboratori agricoli nelle varie declinazioni.

Inoltre la Cooperativa è in contatto con L'associazione per l'Agricoltura Biodinamica, la Demeter Italia, la sezione Lombardia dell'Associazione Agricoltura Biodinamica, l'Istituto Oikos (partner nel progetto Cariplo "Coltivare Valore"), con l'Associazione per la Pedagogia e Socioterapia, e con la Ballafon.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Composizione della base sociale

Base sociale al 31/12/2020

- soci lavoratori n. 5 pari al 36% maschi 4 femmine 1
- altri soci cooperatori n. 9 pari al 64% maschi 5 femmine 4
- totale soci 14
- Cooperativa Ramo A n.2 1 Full Time maschio e 1 Part Time maschio
- Cooperativa Ramo B n.2 1 Full Time maschio e 1 Part Time femmina

Soci ammessi ed esclusi, recessi nel corso dell'anno:

Soci al 31/12/2019	n. 11
Soci ammessi nel 2020	n. 3
Recesso Soci nel 2020	n. 0
Soci esclusi nel 2020	n. 0
Soci al 31/12/2020	n. 14

3.2 Sistema di governo

Nel rispetto delle previsioni di legge, di statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione esercita il potere di ordinaria e straordinaria amministrazione definendo le strategie e ponendo in essere le attività necessarie al conseguimento degli scopi sociali.

Nel rispetto delle previsioni di legge e di statuto l'Assemblea dei soci si riunisce per l'approvazione del bilancio di esercizio e per il rinnovo delle cariche sociali, si riunisce inoltre nei casi in cui l'organo amministrativo o i Soci lo ritengano opportuno.

L'amministrazione della Cooperativa compete al Consiglio di Amministrazione in carica, regolarmente costituito ai sensi dell'art. 2542 del Codice Civile e composto da tre membri, i quali durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Le cariche sociali sono gratuite, non sono inoltre stati erogati rimborsi spese.

La rappresentanza legale è posta statutariamente in capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio risulta composto da 5 membri:

SANESI EDDA

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nata a MILANO (MI) il 09/08/1939

Codice fiscale: SNSDDE39M49F205D

Residenza MILANO (MI) VIA RANDACCIO GIOVANNI 8 cap 20145

Atto di prima nomina del 16/02/2001

Durata carica fino ad approvazione bilancio al 31/12/2022

SIRTORI WALTER

Consigliere

Nato a CORBETTA (MI) il 20/11/1943

Codice fiscale: SRTWTR43S20C986N

Residenza MILANO (MI) VIA BULLONA 15/A cap 20154

Atto di prima nomina del 30/06/2006

Durata carica fino ad approvazione bilancio al 31/12/2022

VACCARI MAURO

Consigliere

Nato a VARESE (VA) il 13/05/1967

Codice fiscale: VCCMRA67E01L682D

Residenza VARESE (VA) VIA SPERI DELLA CHIESA JEMOLI 10 cap 21100

Atto di prima nomina del 13/05/2018

Durata carica fino ad approvazione bilancio al 31/12/2022

CIPOLLA MAURIZIO

Consigliere

Nato a MILANO (MI) il 22/10/1968

Codice fiscale: CPLMRZ68R22F205A

Residenza MILANO VIA LEONE XIII, 27 cap 20145

Atto di prima nomina del 13/05/2018

Durata carica fino ad approvazione bilancio al 31/12/2022

CRESPIATICO FRANCESCO

Consigliere

Nato a VARESE (VA) il 26/09/1965

Codice fiscale: CRSFNC65P26L682K

Residenza CANTELLO VIA TURCONI, 35 cap 21050

Atto di prima nomina del 21/07/2020

Durata carica fino ad approvazione bilancio al 31/12/2022

3.3 Informazioni sulle riunioni degli organi statutari

Nel corso del 2020 si sono tenute due riunioni del CdA:

- in data **25/02/2020**, in occasione del quale si sono affrontati i temi di seguito riportati:
 1. Qualifica IAP – Imprenditore Agricolo Professionale
 2. Dimissione di un Consigliere
 3. Cooptazione Consigliere
 4. Valutazioni circa la convocazione assemblea

Alla riunione ha partecipato il CdA al completo

- in data **01/06/2020**, in occasione del quale si sono affrontati i temi di seguito riportati:
 1. Approvazione del “Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019”
 2. Approvazione del “Bilancio Sociale – anno 2019”
 3. Convocazione Assemblea dei Soci

Alla riunione ha partecipato il CdA al completo

Nel corso del 2020 si è tenuta in seconda convocazione un’adunanza dell’Assemblea:

- in data **21/07/2020**, in occasione della quale si sono affrontati i temi di seguito riportati:
 - 1) Analisi della situazione
 - 2) Sviluppo, nuovi bandi e fundraising
 - 3) Presentazione, discussione e approvazione del Bilancio 2019
 - 4) Presentazione, discussione e approvazione del Bilancio sociale 2019
 - 5) Compagine sociale
 - 6) Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione

Alla riunione hanno partecipato in prima persona e per delega 9 soci.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che sussiste un contatto costante tra i componenti dei vari organi, le riunioni di legge previste vengono doverosamente espletate e correttamente formalizzate, ma il confronto sugli obiettivi e sulle modalità di conseguimento degli stessi è praticamente senza soluzione di continuità lungo tutto l’anno.

Tutte le questioni più significative vengono inoltre discusse quando, a cadenza mensile, si riuniscono alcuni membri del consiglio con gli operatori.

La cooperativa ha ottenuto la qualifica IAP, necessaria per realizzare lavori di ristrutturazione, ad opera del socio Crespiatico entrato nel CdA.

3.4 Sistema di controllo

La Cooperativa è retta dallo statuto il quale rimanda alla normativa prevista per le società a responsabilità limitata, non risultano superati i limiti di legge che impongono l’istituzione degli organi di controllo: Collegio Sindacale / Revisore Legale.

La Cooperativa è soggetta alla vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 220/2002. Nel corso dell’anno 2020 la Cooperativa è stata oggetto di revisione, sulla base delle risultanze emerse dal processo di controllo il Revisore ha proposto il rilascio del certificato/attestazione di revisione.

Nel rispetto delle previsioni di legge, di statuto e delle deliberazioni dell’Assemblea, il Consiglio di Amministrazione esercita il potere di ordinaria e straordinaria amministrazione definendo le strategie e ponendo in essere le attività necessarie al conseguimento degli scopi sociali. Nel rispetto delle previsioni di legge e di statuto l’Assemblea dei soci si riunisce per l’approvazione del bilancio di esercizio e per il rinnovo delle cariche sociali, si riunisce inoltre nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Portatori di interessi interni

Soci: i quali condividono i valori, gli scopi ed i fini della Cooperativa e nutrono l'interesse al perseguimento degli stessi, con particolare riferimento all'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Soci lavoratori: orientati al perseguimento della mutualità interna che viene a concretizzarsi nel rapporto di lavoro.

Portatori di interessi esterni

Utenti: persone affette da disturbi psichici e mentali, loro famiglie – interessati al godimento dei servizi resi dalla Cooperativa. Persone in generale, interessate ad acquisire coscienza e conoscenza di determinate tematiche ed interessate a vivere un contesto di confronto in merito.

Lavoratori non soci: rapporto di lavoro.

Fornitori di beni e servizi: rapporto di tipo economico.

Altri operatori: realtà attive nel settore dell'educazione e dell'assistenza - collaborazione e realizzazione di sinergie.

Cittadini del Territorio: offerta di attività culturali e incontri del tempo libero oltre all'approvvigionamento di prodotti biologici e biodinamici nel nostro punto vendita.

Istituzioni nazionali e locali: interessate al godimento dei servizi resi dalla Cooperativa.

Donatori: soggetti che condividendo i fini e gli scopi della Cooperativa, nutrono interesse all'esistenza della stessa e ne sostengono l'operato. A tale scopo abbiamo iniziato una formazione di fundraising per allargare l'area di sostegno.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni.

Soci al 31/12/2020	n. 14
Soci lavoratori al 31/12/2020	n. 5
Lavoratori non soci al 31/12/2020	n. 9
Utenti, famiglie interessate dai servizi resi dalla Cooperativa al 31/12/2020	n. 250
Fornitori coinvolti nel 2020	n. 100

Le tipologie di disagio, fisiche e psichiche, affrontate sono riportate nella seguente tabella.

	Rischio emarginazione	Disabilità psichica	Disabilità intellettiva	Disabilità fisica	Area dipendenze
2020	6	1	27		
2019	5	4	28	2	
2018		2	20	2	1
2017		7	3	2	
2016		2		2	

Gli stakeholder vengono coinvolti nei processi che concretizzano l'opera della Cooperativa, ciò avviene in diversi modi:

- Tramite i momenti istituzionali, previsti dalla legge, come le Assemblee dei Soci.
- Tramite momenti di aggregazione organizzati dalla Cooperativa e finalizzati alla sensibilizzazione ai temi cari alla Cooperativa ma anche momento di confronto dal quale trarre spunto per una costante ricerca di miglioramento. Nel corso del 2020 questi importanti momenti hanno subito una drastica battuta d'arresto a causa dell'emergenza sanitaria.
- Tramite il quotidiano, il contatto costante con i vari interlocutori (utenti, lavoratori, clienti, fornitori, soci) riconducibile al rapporto con loro instaurato non si limita all'esecuzione di un accordo ma costituisce momento spontaneo di confronto.
- Nel 2020 si sono tenuti 2 incontri di iniziativa di formazione psichiatrica anche con gli ospiti su temi generali.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi alle persone sulla cui opera si fondano le attività economiche della Cooperativa, a loro volta poste alla base del conseguimento degli scopi statutari.

- Soci lavoratori al 31/12/2020 n. 5 (una persona svantaggiata) – CCNL applicato: operai/impiegati agricoli – compenso lordo complessivo per le 5 unità euro 75.313
- Volontari: prestazione gratuita, non sono previsti rimborsi spese;
- Consiglio di Amministrazione: 5 membri, prestazione gratuita;
- Lavoratori assunti non soci n. 8 - CCNL applicato: operai/impiegati agricoli – compenso lordo complessivo per le 8 unità euro 116.210
- Professionisti n. 3.

Il personale si ritrova ogni mattina per l'organizzazione del lavoro e una volta la settimana, più a lungo, per la formazione a cura del direttore. Ci sono anche incontri con il responsabile dello SFA e la coordinatrice della struttura. Una volta al mese si riuniscono alcuni membri del consiglio e gli operatori che partecipano sempre incontri di formazione specifici aperti al pubblico.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 Obiettivi

Lo scopo della cooperativa, in coerenza di legge e di statuto, è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini tramite:

- lo svolgimento di attività educative
- l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, persone che in quanto tali tendono ad essere emarginate dal mercato del lavoro.

L'obiettivo di breve - medio termine cui è rivolta la Cooperativa consiste nell'ampliamento dell'attività posta in essere dalla stessa, aumentando la produzione agricola e il volume delle vendite. In questa ottica sono da inserirsi il lavoro sulle piante da seme e la coltivazione di prodotti speciali quali la radice di luce e lo sviluppo di piantine da seme e soprattutto un impianto di 2 ha con piante da frutto antiche e nuove specie orticole, con allevamento di lombrichi.

È da auspicare per questo un lavoro più incisivo sulla produzione e trasformazione con attenzione a una parcellizzazione rivista e accorpata e soprattutto a un miglior coordinamento.

Dal perseguimento dell'obiettivo prefissato discende a sua volta:

- Lo sviluppo dell'attività agricola e contestualmente lo sviluppo dell'attività educativa che vede nell'agricoltura uno strumento socio-pedagogico.
- L'ampliamento dell'attività economica che consentirebbe l'incremento degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate che hanno ultimato il percorso educativo prodotto dal ramo A in seno alla Cooperativa. Punto focale resta la posizione del punto vendita che va ampliato.
- Il rafforzamento economico e finanziario della Cooperativa, al fine di tendere all'autonomia e all'indipendenza dall'azione dei vari sostenitori, che con spirito altruistico e solidale hanno contribuito e contribuiscono al sostentamento della stessa (l'intento è di dotare la Cooperativa di adeguate capacità reddituali e di autofinanziamento, tali da garantirne l'indipendente continuità nel tempo).

In merito al perseguimento degli obiettivi sopra richiamati, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni.

Lo sviluppo dell'area agriturismo del rustico con l'ultima ristrutturazione e della Fattoria Sociale permette di svolgere al meglio i compiti statutari con un incremento delle attività culturali, di formazione e di accoglienza per laboratori agricoli, artigianali e artistici, situazione sanitaria permettendo. E dà la possibilità di aprire la Cooperativa ai privati e alle scuole per poter vivere la realtà della Monda in tutte le sue caratteristiche. Si pensi inoltre a progetti di vita individuali per giovani con disagio, in età evolutiva che possano partecipare in modo modulare alle varie attività che la Cooperativa offre. L'offerta di attività potrebbe riguardare l'età scolare o quella adolescenziale, con particolare attenzione a quella fascia di ragazzi problematici che dalla fine della scuola dell'obbligo non hanno un inserimento congruo nella società.

A proposito della Biblioteca e dell'Archivio di Irene Cattaneo, è pervenuta, da parte di uno studente della facoltà di Filosofia dell'Università dell'Insubria, la richiesta di accedere agli stessi per una tesi di laurea sul Generale Giovanni Cattaneo.

È stato vinto come Cooperativa di tipo B a un Progetto Imprenditoriale di Costituzione di nuovo ramo di Impresa e Ambiente per la realizzazione di un vivaio di 250 mq con base solida e con 2 tettoie e sistemazione accessi e reflui acque che continuerà nel 2021/2022. Il bando prevede l'assunzione di 3 giovani disabili e la possibilità di ampliare l'offerta di servizi e formazione su temi specifici e in ambiti differenziati. La Cooperativa ha vinto inoltre un bando "Coltivare valore" indetto da Fondazione Cariplo.

Il progetto triennale di sviluppo aziendale parte dal 1° gennaio 2021 e ha come titolo "Semi di diversità". Il bando si avvale della partnership dell'Istituto Oikos e sarà finanziato da fondazione Cariplo per un importo di 345.000 euro. I punti principali del progetto vanno dalla creazione di 3 nuovi posti di lavoro stagionali, alla realizzazione di un nuovo semenzaio, all'acquisto di attrezzature e macchinari per un incremento della produzione, a un nuovo pollaio, alla ristrutturazione del fornello e ad uno spazio di incontro, alla bonifica completa dell'area a selva castanile, alla formazione professionalizzante in orto-frutticoltura e apicoltura biologico-dinamica.

A seguire vengono espresse le strategie e gli obiettivi classificati secondo profili diversi.

Strutture aziendali

Strategia: investimenti mirati all'immobile nelle disponibilità della Cooperativa in forza di diritto di superficie, all'interno del quale si concretizza l'attività della Cooperativa, al fine di migliorarne la rispondenza alle esigenze dell'attività stessa.

Obiettivi operativi: reperimento risorse necessarie al sostentamento dei lavori con bandi e fundraising.

Ambito di attività

Strategia:

- educazione, formazione, servizi socio assistenziali gestione servizi educativi, formativi, assistenziali in collaborazione con strutture specializzate ed accreditate
- attività culturale, di formazione e di diffusione dei principi insiti nella mission della cooperativa attraverso conferenze, convegni, mostre d'arte, corsi, concerti, rappresentazioni teatrali.
- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Obiettivi operativi: consolidare e implementare l'operato della Cooperativa tramite il rafforzamento dei legami in essere e l'attivazione di nuovi, sviluppare attività economiche che consentano la creazione di opportunità lavorative per soggetti svantaggiati e sostenibilità e sviluppo dell'attività di comunicazione.

Integrazione con il territorio:

Strategia: diffusione dell'esistenza della Cooperativa, delle sue iniziative, dei suoi scopi e valori fondanti;

Obiettivi operativi: incentivare momenti di confronto con l'utenza che intrattiene rapporti con la Cooperativa al fine di confrontare le rispettive esigenze e promuovere l'individuazione di soluzioni condivise rispetto a fini comuni. Aprirsi alle esigenze culturali del territorio, offrendo occasioni di incontro con nuove idee e nuovi approcci; costruire una cultura del rispetto dell'uomo, dell'ambiente e della natura.

Pianificazione economico finanziaria

Strategia: perseguire un equilibrio economico - finanziario

Obiettivi: garantire alla Cooperativa un equilibrio patrimoniale, finanziario e reddituale tale da consentirne la continuità aziendale ed il perseguimento degli scopi.

5.2 Attività

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività concretamente svolte dalla *COOPERATIVA AGRICOLA BIODINAMICA LA MONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*.

La Cooperativa gestisce un'azienda agricola dotata di punto vendita al pubblico, di agriturismo, di un piccolo vivaio, che si intende implementare, capannone con impianto fotovoltaico, e bosco.

In coerenza con i propri scopi la Cooperativa finalizza la gestione dell'azienda:

- alla tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente e del paesaggio ai fini della divulgazione, applicazione e implementazione del metodo di agricoltura e allevamento biologico-dinamica per lo sviluppo di una catena agroalimentare di più alta qualità;
- allo sviluppo, in collaborazione con medici terapeuti pedagoghi ed enti specializzati, di momenti educativi rivolti a persone affette da disturbi psichici, mentali e bisognose di sostegno a vario titolo;
- all'attività agricola con produzione, trasformazione e vendita di ortaggi frutta e altri prodotti;
- alla ricerca di maggior biodiversità e resilienza;

- all'approfondimento ai problemi legati al cambiamento climatico;
- all'attività di agriturismo;
- alla diffusione culturale dell'antroposofia e delle sue applicazioni concrete nel campo agricolo, alimentare, artistico, pedagogico, medico e nella conoscenza dell'uomo per sviluppare il senso sociale;
- alla formazione interna sui principi antropologici, pedagogici, terapeutici e di integrazione sociale ed esterna con enti pubblici e privati mediante attività di tirocinio;
- all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- alle attività sociali come laboratori, incontri e feste nei vari aspetti, e multifunzionali della Fattoria Sociale.

La Cooperativa nel rispetto delle previsioni della legge 381/91 si propone lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- la gestione di servizi socio sanitari, formativi ed educativi permanenti;
- lo svolgimento di attività agricole, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo.

L'attività di gestione dei servizi educativi e formativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati. In particolare, l'intento della Cooperativa è quello di predisporre percorsi educativi e formativi al termine dei quali l'utenza potrà essere inserita in un contesto lavorativo.

La Cooperativa, nell'anno cui il presente bilancio afferisce, l'undicesimo nella forma della cooperativa sociale, ha conseguito i propri scopi fondanti mediante la creazione di momenti educativi e formativi nei confronti di persone affette da disturbi psichici, mentali e altro disagio. In particolare, la Cooperativa ha operato in stretto rapporto con La Monda onlus – Ente per la Pedagogia Curativa e Socioterapia Antroposofica, ente gestore di Comunità Sociosanitaria per persone affette da disturbi psichici. L'azione educativa e formativa posta in essere dalla Cooperativa è stata definita e coordinata in stretta collaborazione con i responsabili dell'Associazione.

Agli ospiti dell'Associazione come sopra identificata, si sono aggiunti gli ospiti del Servizio Formazione all'Autonomia e di Cà Rondanini (Dopo di noi), dei CPS di Varese e di Bisuschio, del CDD di Saltrio, del NIL (nucleo inserimento lavorativo) di Varese e della Valcuvia e pazienti inviati da medici e da strutture specialistiche. Sono stati affidati anche adulti dai Servizi Sociali del Tribunale di Varese per messa in prova e alternanza scuola-lavoro per un complesso di 22 persone.

Gli utenti interessati a vario titolo all'attività della Cooperativa posta in essere nell'anno 2020 risultano in numero pari a circa 200 più le presenze, ridotte per il Covid, negli eventi.

Nell'anno 2020 è inoltre proseguito l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato di una persona svantaggiata.

Le attività del 2020 si sono sviluppate nei seguenti settori:

- **Settore A:** Come ogni anno la Cooperativa ha offerto a “La Monda – Ente per la Pedagogia Curativa e Socioterapia Antroposofica ONLUS” la possibilità di collaborare nella coltivazione dei terreni, nel vivaio e nella manutenzione del bosco. Nel 2020 sono stati 14 gli ospiti residenziali accolti nei diversi servizi ,14 nel Servizio diurno di Formazione all'autonomia e 1 proveniente dal CPS di zona; nonostante le limitazioni dettate dall'epidemia gli ampi spazi a disposizione

hanno permesso di accogliere tutti nel lavoro agricolo e nei laboratori artigianali, mantenendo il necessario distanziamento sociale.

- **Settore B:** La Cooperativa ha mantenuto e implementato i processi di supporto e inserimento con la continuazione del percorso iniziato nel 2010 con un disabile fisico; nel 2020 ha inserito un'altra persona fragile. Hanno potuto partecipare a tirocini extracurricolari 5 persone, di cui 2 inviati da UEPE, 2 da cooperativa Ballafon, 1 da Enaip; sta tuttora partecipando a un tirocinio curricolare una persona inviata da agenzia formativa per un progetto di inserimento lavorativo per disoccupati

Settore A - Attività educativa e formativa

Nel corso del 2020 le attività sociali sono state fortemente condizionate dall'emergenza pandemica. Nel periodo di lockdown vero e proprio l'accesso al fondo della Monda è stato consentito soltanto ai lavoratori; in seguito, tutta la normativa di contenimento del rischio di contagio ha limitato le iniziative di carattere sociale. Nel dettaglio:

- Le attività agricole per gli ospiti dei Servizi de La Monda Ente per la Pedagogia Curativa e Socioterapia Antroposofica

Sono stati accolti nel lavoro agricolo i 14 ospiti dei servizi residenziali (CSS Irene Cattaneo, Appartamento protetto, Gruppo appartamento Ca' Rondanini) e i 15 frequentanti i servizi diurni (Servizio di Formazione all'autonomia). La normativa sulle realtà sociosanitarie per gran parte del 2020 è stata particolarmente stringente; gli ospiti dei servizi residenziali hanno dovuto limitare, e per lunghi periodi addirittura escludere i rapporti con l'esterno. Avere la possibilità di continuare a lavorare nel vecchio vivaio e nelle attività nei campi partecipando all'inclusione nella cooperativa ha avuto un significato particolarmente importante, evitando il senso di emarginazione che i nostri ospiti avrebbero potuto vivere. I giovani che frequentano il servizio diurno di Formazione all'autonomia hanno anch'essi potuto partecipare al lavoro comune, tranne nel periodo di chiusura del servizio fra marzo e luglio 2020. Non è stato invece possibile continuare il progetto di inclusione del gruppo proveniente dal CDD di Saltrio.

- L'accoglienza delle scuole

Non è stato possibile offrire ospitalità e giornate formative alle scuole del territorio come era stato fatto negli anni passati. È stato tuttavia consentito alla Scuola Steiner di Varese di effettuare la semina del grano in un piccolo spazio in autonomia. Anche i progetti di alternanza scuola/lavoro sono stati sospesi.

- Il volontariato

Sono stati sospesi i progetti di accoglienza di Woofers, volontari internazionali nel campo dell'agricoltura biologico/biodinamica.

- I percorsi culturali

Sono stati limitati i percorsi culturali che avevano sempre caratterizzato l'offerta formativa a La Monda. Si sono tenute le riunioni degli agricoltori biodinamici lombardi per allestire i preparati. Si è tenuto nel mese di febbraio un corso per la potatura e nel mese di ottobre un corso sull'ortoterapia per la progettazione di un Giardino dei 12 sensi.

- Accoglienza e tirocini

Nel corso del 2020 sono state accolte due persone inviate dal Ministero della Giustizia (UEPE) per un periodo di messa alla prova. Entrambi i progetti sono stati sospesi nel mese di marzo per il lockdown; uno di essi è rientrato ed è stato portato a conclusione.

Ci sono stati inviati da Cooperativa Ballafon e da Consorzio CS&L due migranti per svolgere un tirocinio extracurricolare. Anche Enaip ci ha inviato una persona per svolgere un tirocinio extracurricolare con un progetto inserito nel “piano di intervento per l’inclusione attiva in provincia di Varese”. Tutti questi tirocini si sono conclusi regolarmente anche se alcuni hanno subito una sospensione nel periodo del lockdown.

Si sta svolgendo anche un tirocinio curricolare della durata di 8 mesi, con un progetto della agenzia formativa della Provincia.

- **Formazione**

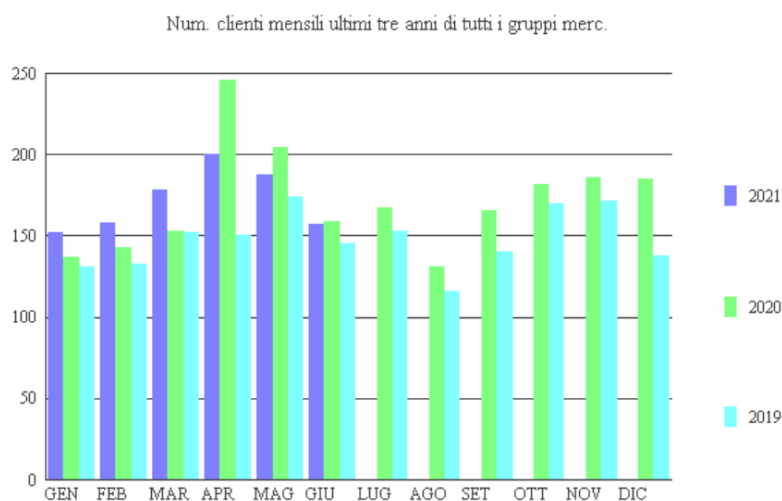
Nel 2020 è continuato il piano della formazione interna finalizzato allo sviluppo della professionalità, della realizzazione di una comunità e dei principi fondamentali della biodinamica. Oltre agli interventi di medici e di terapeuti specialisti, abbiamo approfondito il rapporto alimentazione-nutrizione, produzione-qualità e formazione del prezzo. Inoltre le attività educative hanno visto il coinvolgimento di altri Enti che si sono rivolti all’Associazione e quindi alla collaborazione della Cooperativa per una formazione specifica sottoforma di tirocinio: Università dell’Insubria di Varese, NIL della provincia di Varese, del CPS di Varese e Arcisate, dei Servizi Sociali del Tribunale e del Comune di Varese, e rete delle Fattorie Sociali (Agricoltura Sociale Lombardia).

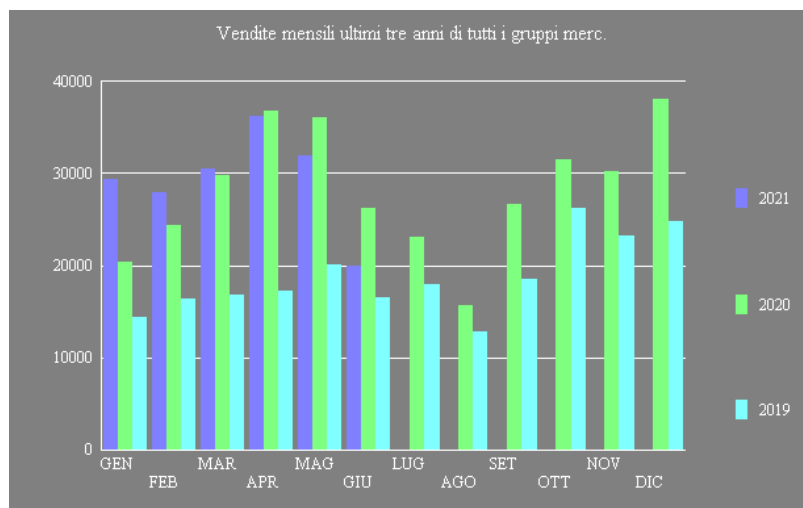
Settore B - Attività economica finalizzata all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Per quanto attiene al Punto vendita, nel 2020 si è avuta una situazione molto particolare dovuta al Covid-2.

Questa situazione di emergenza ha portato diversi sviluppi:

- Lo spazio esterno e quello interno è stato riorganizzato nel rispetto delle norme in vigore (percorsi separati per i clienti, regolamentazione degli ingressi, punto per disinfettare le mani, cartelli esplicativi, ecc.)
- Nuovi clienti. Come si evince dal grafico qui sotto, c’è stato un notevole incremento dei clienti soprattutto nei mesi di lockdown (aprile e maggio), aumento che, in misura più lieve, si è poi confermato durante tutto l’arco dell’anno (170/180 clienti mese), andando a compensare la perdita della clientela svizzera e dei ristoranti.





Nel concreto il punto vendita ha continuato la propria attività nonostante la situazione emergenziale, consentendo il mantenimento dell'inserimento lavorativo di persona svantaggiata.

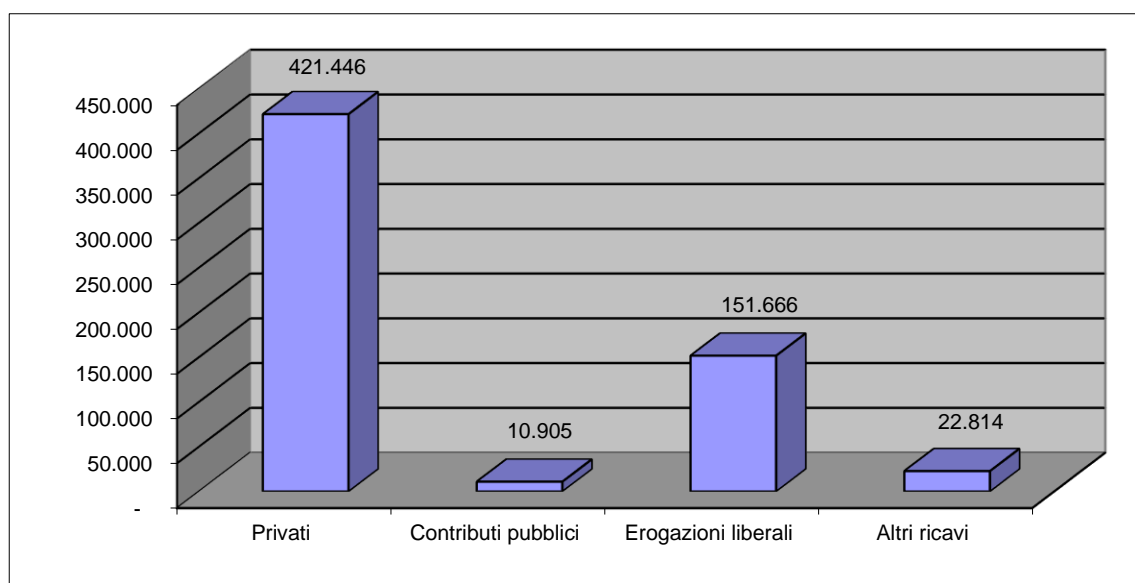
6. SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

6.1 Situazione economica

6.1.1 Ricavi generati dalle attività economiche

I ricavi complessivi, pari a euro 606.831, generati dalle attività economiche intraprese nel 2020, vengono di seguito dettagliati:

Privati	421.446	69%
Contributi pubblici	10.905	2%
Erogazioni liberali da privati	151.666	25%
Altri ricavi	22.814	4%



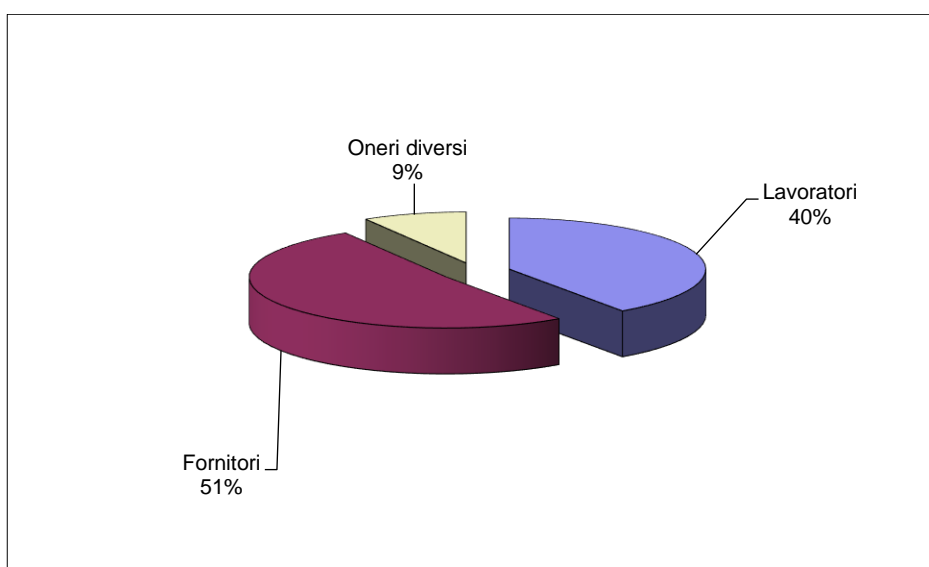
Nel 2020 è stata fatta una Campagna di raccolta fondi per il progetto "Vivaio dei Talenti". Con i 29.000 € raccolti è stata realizzata la struttura del nuovo semenzaio.

6.1.2 Costi generati dalle attività economiche

I costi, complessivamente pari a euro 606.746 rappresentano gli oneri necessari all'acquisizione di beni, servizi e forza lavoro.

Lavoratori	244.208	40%
Fornitori	310.739	51%
Oneri diversi	51.799	9%

Tra gli oneri diversi sono annoverati gli ammortamenti per Euro 39.616 ed imposte comunali per Euro 8.470.



6.1.3 Risultato prodotto dalle attività economiche

La **situazione economica** è definita dal risultato di gestione, pari alla differenza tra ricavi e costi. Si tratta di una situazione di pareggio.

Ricavi	606.831
Costi	<u>606.746</u>
Risultato economico	85

A seguire si riporta prospetto dal quale si può evincere la produzione di ricavi e l'assorbimento degli stessi scomposta nei due rami di attività della Cooperativa.

DESCRIZIONE	RAMO "A"	RAMO "B"	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	393.358	213.473	606.831
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	390.625	212.267	602.892
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.733	1.206	3.939

Il valore positivo di Euro 3.939 coincide con la differenza tra valore e costi della produzione espressa dal Conto Economico del Bilancio di esercizio, al quale vanno poi sottratti interessi passivi per Euro 3.854 per giungere al risultato netto pari a Euro 85.

6.2 Situazione patrimoniale / finanziaria

Attivo immobilizzato	848.543	
Attivo circolante	63.502	
Ratei e risconti	1.719	
Totale attivo	913.764	A
Trattamento fine rapporto	46.462	
Debiti a breve	104.207	
Debiti a medio lungo termine	436.796	
Ratei e risconti	57.955	
Totale passivo	645.420	p
Patrimonio netto	268.344	PN = A-B

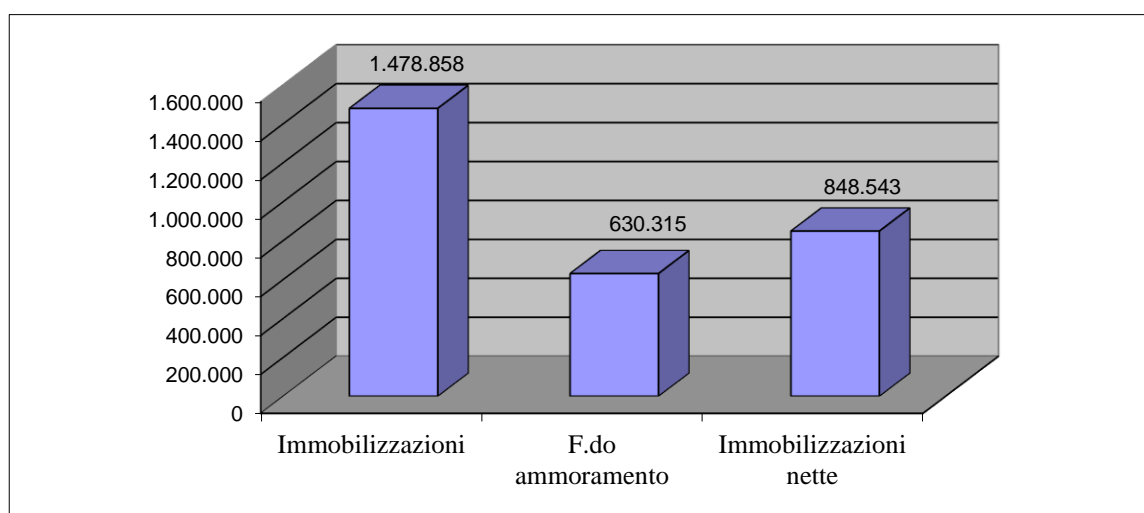
La **situazione patrimoniale** è definita dalla differenza tra le attività e le passività che fanno capo alla Cooperativa.

La situazione patrimoniale è positiva, essendo le attività sufficienti a coprire le passività.

Di seguito viene riportata la composizione del patrimonio netto

Capitale sociale	1.400
Riserve	266.859
Perdita d'esercizio	85
Patrimonio netto	268.344

Di seguito viene riportata la composizione dell'attivo immobilizzato



Guardando alla **situazione finanziaria**, determinata dalla differenza tra le attività a breve termine e le passività a breve, emerge una situazione negativa, le attività a breve sono infatti insufficienti a far fronte alle passività di breve termine.

Capitale circolante netto	-40.705
---------------------------	---------

La Cooperativa finanzia le proprie attività ordinarie e straordinarie tramite la liquidità prodotta dai ricavi generati dalle attività stesse e tramite il sostegno di enti e di privati.

La posizione debitoria al 31/12/2020 evidenzia un saldo pari ad Euro 541.003 a fronte della quale si sono prodotti, sempre con riferimento all'esercizio 2020, oneri finanziari per Euro 3.854. Le ragioni di oneri finanziari così contenute vanno ravvisate essenzialmente nel fatto che prestiti significativi sono infruttiferi in quanto erogati da soggetti che, condividendo le finalità della Cooperativa, ne sostengono l'operato.

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Contenzioso / controversie: la Cooperativa non ha in essere contenzioso o controversie;

7.2 Informazioni di tipo ambientale: La Cooperativa esercita attività agricola, con conseguenti riflessi di tipo ambientale, sotto vari profili quali:

- Riciclo. L'azienda agricola, la mensa interna e in particolare l'orto, producono annualmente una grande quantità di scarti vegetali che non vengono smaltiti attraverso il servizio comunale di raccolta differenziata ma sono riutilizzati nel compostaggio aerobico in cumuli che assieme a letame bovino, equino e pollina provenienti da stalle vicine, costituiscono la base della concimazione dell'azienda agricola stessa creando un ciclo chiuso e virtuoso che permette una quasi totale indipendenza dall'esterno. La fermentazione controllata, l'utilizzo dei sei preparati biodinamici e lombrichi selezionati di Eisenia realizzano ogni anno circa 50 T di compost maturo.

- Energia. Dati annuali di consumo energetico: il consumo elettrico di 2.574 € è stato compensato con la produzione aziendale dell'impianto fotovoltaico per 6175 €; per quanto riguarda il gasolio per il trattore e benzina per altri attrezzi a motore la spesa è stata di 878 €.

Sono stati acquistati una nuova motosega elettrica e una pompa a spalla per i trattamenti fitosanitari a batteria evitando inquinamento ambientale, acustico e migliorando le condizioni di lavoro degli addetti.

La scelta di gestire l'orto con lavorazioni superficiali e attrezzi manuali di nuova generazione, oltre a rispettare maggiormente la vita dei microrganismi del suolo, permette un notevole risparmio energetico della motozappa e del trattore.

- Riscaldamento. Nel 2021 è in programma la sostituzione della caldaia con una centrale termica e installazione di pannelli solari per l'acqua calda.

- Gestione acque piovane e irrigazione. Le acque piovane delle coperture del semenzaio e del capannone di ricovero attrezzi confluiscono in un serbatoio di 10.000 litri collegato all'impianto d'irrigazione a goccia al servizio dell'orto con un risparmio stimato del 45% annuo. Il sistema

adottato di microirrigazione con gocciolatoi è già di per sé un impianto molto parco nei consumi (dell'ordine del 45-70% rispetto ad un impianto ad aspersione) limitando il costo annuale a soli 733 € annui. Si è tenuto conto dell'invarianza idraulica e idrogeologica delle nuove costruzioni, infatti le acque risultanti dai tetti mantengono invariata la portata e il volume delle acque di pioggia poiché sono convogliate in due vasconi drenanti interrati. Lo scopo è quello di conservare il delicato equilibrio idraulico del territorio.

- Resilienza. Con il tempo e l'esperienza si è andati sempre più alla ricerca di varietà orticole resistenti alla siccità, agli sbalzi climatici e anche alla avversità fitopatologiche. La collaborazione con la ditta sementiera biodinamica Sativa ha saputo dare una parziale risposta alle particolari esigenze climatiche di questa zona.

Per poter estendere la produzione nei mesi freddi si usufruisce di sei tunnel e due letti caldi per il riscaldamento delle seminiere, questi anticipano di circa un mese la produzione di trapianti primaverili.

Sulle colture di pieno campo per evitare gelate notturne tardive si stende un telo di TNT sostenuto dagli appositi archetti in ferro armonico.

- Biodiversità. La biodiversità a tutti i livelli, dalla quella genetica a quella ecosistemica, sostiene la capacità degli agricoltori di produrre cibo e servizi, aumenta la resilienza agli shock e stress ambientali (quali incendi e cambiamento climatico), permette di adattare i sistemi di produzione alle sfide emergenti ed è una risorsa chiave per aumentare la produzione in modo sostenibile.

Dopo anni di prove sono stati stabilizzati gli avvicendamenti colturali introducendo un numero maggiore di sovesci e nuove associazioni colturali.

Prosegue il lavoro del completamento delle siepi di bordatura: piantumazione siepi e alberi da frutto con specie autoctone e formazione al rispetto ambientale. Tutti i collaboratori e gli utenti sono sensibilizzati periodicamente con incontri dedicati, alla raccolta differenziata e al riutilizzo degli scarti organici nel compostaggio aziendale.

- Ripristino boschi. Annualmente nel periodo invernale si effettuano le pulizie dei boschi, di rimuovono arbusti, come le robinie, che colonizzano i passaggi tra le colture e il bosco. Gli ospiti in inverno hanno dato un buon contributo a queste pulizie.

- Castagni. Alcuni vecchi castagni sono stati ripuliti da una ditta specializzata con la tecnica di potatura in tree climbing. Altri vecchi castagni, completamente malati, sono stati abbattuti e le ramaglie trasformate in cippato, poi utilizzato per pacciamatura sotto alberi ornamentali e sotto i piccoli frutti. Sono previsti nuovi impianti.

- Sviluppo apicoltura. È stato messo a progetto lo sviluppo dell'apiario esistente con un incremento di arnie in proprietà della Monda, un corso di apicoltura naturale, e l'assunzione a tempo parziale e a fine corso, di un apicoltore.

La phacelia, seminata in prossimità dell'apiario esistente, ha dato un'ottima produzione aumentando le riserve invernali di miele.

7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria: l'operato della Cooperativa, in coerenza con la propria natura giuridica, è improntato al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Non risultano in essere ulteriori significative questioni o informazioni relative all'operato della Cooperativa che non trovino già espressione nei precedenti paragrafi.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Non vi sono informazioni da riportare in quanto alle Cooperative sociali non si applica l'art. 10 del Dlgs 112/2017.

Va inoltre evidenziato, come già precedentemente riportato, che la Cooperativa non supera i livelli dimensionali che rendono obbligatoria l'istituzione dell'Organo di Controllo (Collegio Sindacale / Revisore Legale).